



**LARIO RETI HOLDING**  
la tua acqua, la nostra passione

# Lario Reti Holding S.p.A.



Azienda certificata  
UNI EN ISO 9001:2015; 14001:2015; 45001:2023

Casella Postale n. 318 Lecco Centro – 23900 Lecco  
Capitale Sociale € 42.810.322 interamente versato  
Codice fiscale – Partita I.V.A. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Lecco n° 03119540130 – REA LC-307531  
Sito web: [www.larioreti.it](http://www.larioreti.it) – E-mail: [info@larioreti.it](mailto:info@larioreti.it) – Pec: [segreteria@larioretepec.it](mailto:segreteria@larioretepec.it) – Fax: 0341.469870

Bna/pno  
Lecco, 29/08/2025  
P.LST. 3084

## NOMINA COMMISSIONE DI GARA

**PROCEDURA NEGOZIATA A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE, RICOSTRUZIONE E APPROFONDIMENTO DI POZZI PER ACQUA POTABILE A SERVIZIO DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - NUMERO CIG: B793435AF9**

Io sottoscritta Chantal Riva in qualità di Direttore Corporate della società Lario Reti Holding S.p.A.,

### **NOMINO**

la Commissione di gara individuando i seguenti componenti:

- PAOLO LIETTI quale Presidente della Commissione;
- DAVIDE BRIVIO, quale Commissario;
- PIETRO BRAMBILLA, quale Commissario;

per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche relative alla procedura in oggetto. Su richiesta del Responsabile della fase di affidamento, a norma dell'art. 93, comma 1', D.Lgs. 36/2023 così come modificato dal D.Lgs. 209/2024, svolgerà anche l'attività di supporto alla verifica dell'anomalia dell'offerta.

\*\*\*\*\*

Con la sottoscrizione della presente comunicazione i componenti della Commissione preso atto dei nominativi dei concorrenti partecipanti alla procedura di gara di seguito indicati:

### **# ID Univoco Codice Fiscale Denominazione**

1 351 01260420508 **LANDI DI CHIARUGI SRL**

2 360 00577640345 **IDROGEO SRL**

dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura. Costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il

---

codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62<sup>1</sup>.

Dichiarano altresì:

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi a norma dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> e s.m.i.;
- di non essere stati nel biennio precedente all'indizione della procedura di gara componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale (Reati contro la pubblica amministrazione).

Il Direttore Corporate

Chantal Riva

*Chantal Riva*

Per accettazione:

PAOLO LIETTI

Firma

DAVIDE BRIVIO

Firma

PIETRO BRAMBILLA

Firma

<sup>1</sup> Art. 7 D.P.R. 62/2013 Fermo restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

2 Art. 16, c.1: quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

